



*Il consigliere regionale Nevi attacca sulle troppe deleghe e sulla Travicelli
La scelta di Guarducci per turismo e cultura stroncata da @ Sinistra*

Critiche da ogni parte sulla giunta Proietti

di **Flavia Pagliochini**

► ASSISI - Fatta la giunta, continuano i malumori, da destra e sinistra: in entrambi i casi, ci si concentra sulle tante deleghe che il sindaco Stefania Proietti ha tenuto per sé e sul ruolo di Claudia Travicelli. Il tutto, mentre dal Pd - così come dalle dirette interessate, sindaco e assessore - continua a non filtrare alcun commento. "Ogni tanto mi chiedo - scrive invece su facebook il consigliere regionale Raffaele Nevi - cosa sarebbe successo a noi se avessimo fatto quello che ha fatto la nuova sindaco di Assisi nominando un assessore che ha passato negli ultimi anni praticamente tutti i partiti saltando da si-

nistra a destra e ora, con una piroetta degna del miglior trapezista da circo, ha agguantato un posto nella prima giunta di sinistra della città. A fronte del cambio di casacca operato dalla signora a partita iniziata, in barba alla coerenza di chi ha sostenuto il nuovo sindaco fin dall'inizio, il segretario del Pd Giacomo Leonelli si limita ad augurarle buon lavoro". "Giunta di Assisi: è il nuovo che (è) avanza(to)", è il commento di @ Sinistra, che alle amministrative 2016 ha sostenuto Luigino Ciotti. Il movimento definisce quella di Proietti "una giunta di centrodestra in cui si trovano ora affiancati la camaleontica Travicelli e il bastonato Pd Pettirossi, che colleziona parecchie deleghe 'al nulla', un vicesindaco (Stoppini - ndr.) che ha guadagnato la carica con i suoi 551 voti e una giovanissima di Castelnuovo (Cavallucci) che è la par-

te residuale del grande progetto civico. Dall'alto piove, al turismo e alla cultura, un soggetto che non ha mai fatto né l'uno né l'altro: Eurochocolate di Guarducci porta a Perugia un turismo mordi e fuggi (che è proprio quello che ad Assisi non manca e di cui non si sente il bisogno) e niente cultura. E a proposito di cultura, Assisi avrebbe bisogno solamente di una figura che conosce il comune e che sappia ricostruire un tessuto, non certo del nome altisonante che produce solo grandi eventi". E anche @Sinistra si concentra sulle tante deleghe del sindaco: "In pratica la giunta non esiste. La giunta è la sindaca, affiancata dal suo staff esterno, che non bisogna sottovalutare: gli economisti inseriti nello staff - Zamagni e Becchetti - sono fortemente legati al Vaticano". ◀



Da destra e da sinistra Prese di posizione dure sia da Nevi che da Ciotti sulla giunta guidata dalla Proietti e dal vicesindaco Stoppini



Peso: 32%